

ti dalla selezione medica; benefici i quali, come è noto, sono più intensi nel primo anno, <sup>scuano</sup> ~~ed~~ poi, nel primo quinquennio di durata dei contratti, <sup>e</sup> mentre vanno rapidamente declinando nel secondo quinquennio, finchè ~~\*~~ ~~coefficienti di mortalità per i~~ <sup>dei</sup> contratti di antidurata pari almeno ad un decennio <sup>derivano coefficienti di mortalità uguali</sup> non presentano più un andamento definito ma variano entro i limiti delle variazioni accidentali.

Il portafoglio assunto direttamente dall'Istituto, invece, deve presentare tutte le caratteristiche derivanti <sup>a un portafoglio di assicurazione sulla vita per una recente</sup> ~~della~~ <sup>conseguente</sup> ~~la~~ selezione medica. ~~Il~~ <sup>non si può quindi, prescindere</sup> ~~Della~~ minore intensità di morte per ~~l'azione immediata della~~ <sup>la</sup> selezione medica ~~deve essere tenuto conto~~ nella stima degli impegni che l'Istituto ha assunto verso gli assicurati con la stipulazione dei contratti.

Ne segue, <sup>quindi</sup> ~~che~~ per il portafoglio preconstituito una ipotesi di <sup>mortalità</sup> ~~probabilità~~ plausibile, <sup>per il portafoglio presentati</sup> ~~meno~~ nei primi <sup>almeno per questi primi esercizi</sup> ~~esercizi~~ <sup>abbia ad</sup> ~~della~~ vita dell'azienda, deve avere prevalentemente il carattere di una legge di mortalità che si addica ad una massa di contratti di